



Bollate FORMAZIONE INFORMATICA PER I DETENUTI / PROGETTO CISCO

Cristian ha 29 anni, indossa una maglietta di rugby e dall'alto dei suoi quasi due metri li guarda con occhi sorridenti. Sembra un gigante buono. Lo incontriamo a Bollate: nel carcere del comune milanese sconta una condanna per omicidio. Insieme ad altri detenuti (Massimo, Antonello, Gennaro, Rosario e un altro Massimo), è in un'aula dove gli studenti stanno cercando di darsi una seconda opportunità. Tecnologica. A Bollate, infatti, c'è una delle circa 300 Networking Academy italiane di Cisco (un'altra sta per essere inaugurata nel carcere di Castrovillari). Sono corsi di formazione informatica che insegnano a installare un network o a configurare un router o uno switch. L'insegnante è Lorenzo Lento, volontario e consulente Cisco. «Grazie a gente come lui possiamo guardare al futuro in maniera diversa», dice Massimo. A un futuro diverso pensa anche l'altro Massimo, che si è iscritto alla Bicocca per laurearsi in Informatica. I detenuti hanno anche messo in pratica le lezioni dell'Academy cablando per le tele del carcere. Ma Lorenzo, 200 alunni in nove anni di insegnamento, non pensa che questo basti: «Così, quando escono, faccio tutto il possibile per trovare loro un lavoro». E spesso di riesce.